

Che cosa si vede durante una corsa ciclistica. — Da sinistra a destra: Godivier, durante il giro di Francia 1913, coperto di polvere, si lava la faccia al controllo di Dinan. — Aucouturier, uno dei migliori rouliers di un tempo, ripara un pneumatico. — Al controllo di Rouen, Paulmier si rinfresca il viso. — Deleffre, nel Giro di Francia 1913, ruppe la sua macchina prima dell'arrivo e terminò il percorso a piedi.

La ginnastica di chi scrive.

Non è facile formarsi un'idea precisa della somma di lavoro muscolare che compie la mano di un povero diavolo che scrive. Chi abbia un po' di pratica nel maneggiare la penna può scrivere in media trenta parole al minuto: ciò che rappresenta, tenendo conto di tutte le curve, una lunghezza di cinque metri, corrispondenti a trecento metri all'ora, tremila metri per ogni giornata di dieci ore di lavoro e milleottantacinque chilometri all'anno...

Figuratevi un povero *travel* dopo quarant'anni di servizio...

Gli elefanti d'acqua.

A quanto pare è stato scoperto un nuovo mammifero, nel Congo, conosciuto dagli indigeni sotto il nome di elefante d'acqua. Uno scienziato del Museo di storia naturale di Parigi narra di aver visto cinque di questi animali che si tuffavano sulle rive settentrionali del lago Leopoldo, e a giudicare da lontano sembrava che la loro altezza non superasse i due metri. In confronto degli elefanti che noi conosciamo, avevano il corpo più corto, le orecchie più piccole e il collo più lungo e sembrava che non avessero proboscide. I competenti notano che questa descrizione degli elefanti d'acqua combacia esattamente con i dati del *Paleomastodon*, un animale dell'epoca terziaria, ricostruito dal dottore Andrew.

Un uccello che minaccia di sparire.

E' la *Columba fasciata*, una delle tante specie di colombe viaggiatori. Quest'uccello bello di aspetto, forte e resistente alle fatiche di lunghi tragitti, all'imperie, ha inoltre l'apprezzabile qualità di essere un cibo appetitoso, grato ai buongustai. Ora è appunto questa ultima prerogativa la causa prima per cui con l'andare del tempo la colomba fasciata sparirà dalla faccia della terra. Abitante fedele delle montagne Rocciose, del Messico e della Columbia durante la buona stagione

essa emigra in California quando l'aria si raffredda e vi si trattiene i mesi d'inverno. E precisamente la California sarebbe il paese nemico del piccolo innocente ospite aereo preferito dai cacciatori di professione, cui incombe l'obbligo di rifornire le riserve alimentari delle grandi città. Quest'anno la caccia è stata anche più accanita del solito e le varie società protettrici degli animali americani alzano alte grida d'allarme. Figurarsi che intere bande armate ed organizzate allo scopo hanno percorso il territorio abbattendo perfino 3000 vittime al giorno. Ora se si considera che questa specie di uccelli non cova se non una volta all'anno, si deve facilmente capire che una lotta così spietata finirà senza dubbio per estinguerla in breve volgere di tempo.

Il dimagrimento... obbligatorio.

A quanto pare i poliziotti americani cominciano a diventare troppo ingombranti. Il capo della polizia di New York è stato costretto ad emanare, per arrestare qualcosa anche lui, e cioè l'ingrassamento dei suoi subalterni, delle prescrizioni speciali. Una principalissima consiste nella ginnastica continua a cui si devono assoggettare i *policemen* troppo grassi, per perdere rapidamente di peso, ed essere così più adatti alle loro mansioni. D'ora innanzi, sotto la guida d'un ispettore, i *policemen* del genere... tacchini saranno costretti a fare una serie di esercizi ginnastici, secondo il sistema usato dalla polizia svedese, e si devono impraticare nella lotta giapponese, della *jiu-jitsu*!

I briganti elettrici.

Il prof. Wirth di Norimberga, annuncia di avere scoperto un sistema per manovrare a distanza i treni ferroviari a mezzo delle onde elettriche. Sembra infatti che nel tratto fra Norimberga e Grafenberg egli sia riuscito a fermare così un treno in moto in soli ventisette secondi!...

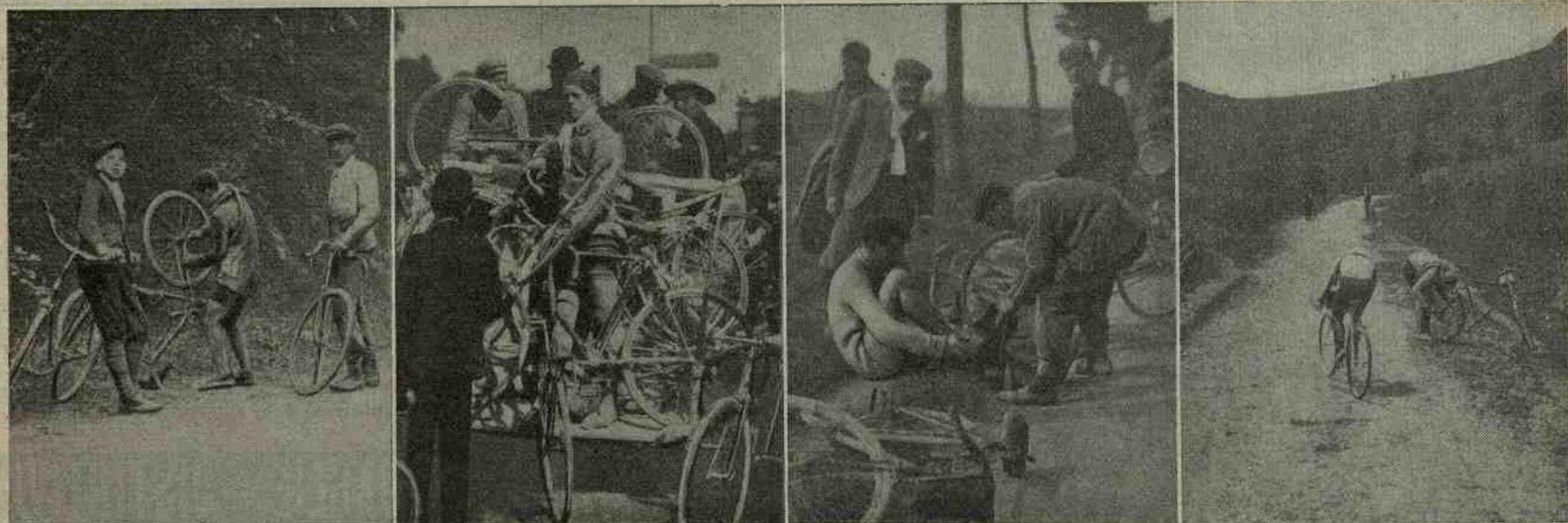
Poveri viaggiatori.



Petit-Breton, al Parco dei Principi, dopo la sua prima vittoria nel Giro di Francia del 1913, compie la sua toeletta.



Charpiot, ad Amiens, si bugna gli occhi bruciati dalla polvere.



Da sinistra a destra: Lapize ripara una ruota, durante la tappa Metz-Belfort del Giro di Francia. — Emilio Georget, nella Bordeaux-Paris, si vede obbligato di cambiarsi i pantaloncini. — Sul colle del Portet uno scoppio di gomma ha fermato un corridore nel momento del suo ultimo sforzo.

Un Automobile il pregio non è completo senza i

Fari e Fanali CARELLO

Fausto e Pietro CARELLO FRATELLI - Torino - Via Petrarca, 30 (Tel. 27 53) - Milano - Viale Gian Galeazzo, 11 (Telefono 27-23)
FORNITORI DELLE PRINCIPALI CASE ITALIANE ED ESTERE